

Aggressioni, ritardi, denunce mezzi pubblici nella bufera

Data: 15/05/2018

Fonte: il Giornale

Link: <https://www.ilgiornale.it/news/milano/aggressioni-ritardi-denunce-mezzi-pubblici-nella-bufera-1527073.html>

Ci mancava la denuncia depositata in Procura dal Comune di Vigevano. Nella settimana nera di Trenord, tra il capotreno picchiato a Cremona dal papà di un ragazzo disabile dopo una lite, il ventenne arrestato perchè rapinava pendolari con un mitra giocattolo, il poliziotto aggredito da una decina di profughi sulla linea [Milano-Lecco](#), la capotreno schiaffeggiata su un treno partito da Porta Garibaldi e diretto a Como, un convoglio preso a sassate da un extracomunitario a Greco-Marelli e il caso dei pendolari scesi giù lungo i binari perchè il treno era fermo da un'ora e mezza tra Novara e Milano, ieri il sindaco di Vigevano Andrea Sala, leghista, ha denunciato Trenord per interruzione di servizio. Il primo cittadino e l'assessore ai Trasporti Furio Suvilla hanno trasmesso alla Procura una comunicazione di notizia di reato dopo i disservizi degli ultimi mesi. La loro denuncia si concentra in particolare sulle soppressioni programmate, come quelle dei collegamenti sostitutivi di autobus delle serate del 10 e 11 febbraio in partenza da Milano Porta Genova. Le soppressioni, accusano, «devono essere legate a fatti imprevedibili, non programmate dallo stesso gestore». In quel caso «sono state decise e comunicate in anticipo per l'impossibilità di garantire la sicurezza dei conducenti. Ma chi gestisce un servizio pubblico non può cancellare le corse perchè non è in grado di adottare le misure necessarie». La denuncia vuol essere «il messaggio forte e chiaro ai pendolari che noi siamo dalla loro parte» Il sindaco leghista non si fa problemi ad attaccare indirettamente la Regione governata dal Carroccio e socia di Trenord attraverso Fnm. «Io sono sindaco di tutti i vigevanesi, semmai è un assist alla Regione in vista del prossimo contratto di servizio». Trenord precisa che il servizio di bus sostitutivi è affidato al Consorzio Elio che, nello specifico caso della Milano-Mortara, dopo ripetuti atti vandalici e minacce ha comunicato lo scorso 22 dicembre la sospensione delle corse nelle giornate festive e prefestive. Trenord ha «più volte sollecitato» il rispetto del contratto, poi ha affidato con urgenza il servizio a un'altra società ma, ma dopo l'ennesimo raid anche questa il 6 febbraio ha restituito il mandato. A quel punto «benché non rientri nelle proprie competenze» l'azienda ha organizzato servizi di vigilantes e il consorzio la scorta armata a bordo.

Non se la passa meglio Atm. Nella notte tra sabato e domenica l'ennesima aggressione a dipendenti, questa volta in piazzale Cadorna dove due addetti sono intervenuti perchè un bus sostitutivo della M2 alle 3.30 si era dovuto fermare a causa di atti vandalici. «É ora che le istituzioni e l'azienda intraprendano azioni efficaci per tutelare la sicurezza di cittadini e colleghi» ha tuonato l'Rsù.

A fianco dei sindacati si schiera il Codacons, che definisce la situazione «inaccettabile» e sottolinea che «desta ancora più preoccupazione che l'episodio sia avvenuto in pieno centro». Diffiderà Atm e Comune ad «adottare

tutte le cautele necessarie per garantire la sicurezza».

Commenti

Pubblica un commento

Non sono consentiti commenti che contengano termini violenti, discriminatori o che contravvengano alle elementari regole di [netiquette](#). [Qui](#) le norme di comportamento per esteso.

Articolo originale:

<https://www.ilgiornale.it/news/milano/aggressioni-ritardi-denunce-mezzi-pubblici-nella-bufera-1527073.html>

Generato da armandopassaro.it il 05/04/2026 19:32

Email: passaroarmando@gmail.com | Cell. +39 339 5356532